

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"Laureana Gal. Fer. Melicucco"

Piazza Kennedy, 1 - 89023 Laureana di Borrello (RC)
Tel. 0966 378209 - C. F. 82000940807 - Cod. Univoco UF3A7N
mail: rcic84800t@istruzione.it pec: rcic84800t@pec.istruzione.it
www.iclaureana.edu.it



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Prot. (vedi segnatura)

Laureana di Borrello, (vedi segnatura)

Agli atti

Al sito web

All'albo

All'amministrazione Trasparente

OGGETTO: *Disciplinare/Condizioni particolari della trattativa diretta in MePA finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, della fornitura chiavi in mano di arredi, dotazioni tecnologiche, rete dati, apparati di connettività, impianto elettrico accessorio e servizi connessi per il progetto PNRR Agenda Sud – Fase 2. Destinazione delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. 106/25)*

TITOLO PROGETTO: "UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE"

CODICE PROGETTO: M4C111.4-2025-1685-P-62852

CUP: J94D25002090006

Regole generali della Trattativa Diretta

La presente procedura non costituisce gara, procedura negoziata competitiva, confronto tra più offerte o procedura con attribuzione di punteggio. La Trattativa Diretta è utilizzata quale strumento telematico MePA per acquisire da un operatore economico individuato una proposta tecnico-economica formalizzata, verificabile e tracciabile, finalizzata all'eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante conserva piena facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conforme al CSA, non congrua, incompleta, condizionata, non coerente con il finanziamento o non rispondente all'interesse pubblico.

Elemento	Descrizione
Procedura	Trattativa Diretta MePA finalizzata ad affidamento diretto
Norma di riferimento	Art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023

Elemento	Descrizione
Criterio	Valutazione di conformità tecnico-economica dell'offerta; nessuna graduatoria e nessun punteggio
Contratto	A corpo, chiavi in mano, con responsabilità unitaria dell'affidatario
Opzione impianto elettrico biblioteca	Opzione A - adeguamento quadretto elettrico esistente; Opzione B esclusa
Termine massimo di attuazione	Entro il termine indicato nella TD e comunque non oltre il 30/06/2026

Art. 1 — Oggetto della Trattativa Diretta

Il presente disciplinare regola le condizioni di partecipazione alla Trattativa Diretta MePA e le condizioni particolari di fornitura applicabili all'eventuale affidamento diretto.

L'affidamento ha ad oggetto la fornitura chiavi in mano di arredi, dotazioni tecnologiche, rete dati, apparati di connettività, impianto elettrico accessorio e servizi connessi, secondo quanto previsto dal CSA e dal riepilogo tecnico delle attrezzature.

Le prestazioni devono comprendere ogni attività necessaria a rendere gli ambienti pienamente funzionanti: consegna, trasporto, montaggio, posa, installazione, configurazione, cablaggi, certificazioni ove dovute, verifica funzionale, collaudo e pulizia finale.

Art. 2 — Documenti della Trattativa Diretta e ordine di prevalenza

Costituiscono documenti della Trattativa Diretta: determina di avvio della Trattativa Diretta, presente disciplinare/condizioni particolari, CSA, riepilogo tecnico delle attrezzature, relazione tecnica del progettista, modelli dichiarativi e documentazione caricata sulla piattaforma MePA.

In caso di contrasto tra i documenti, prevale il seguente ordine: determina di avvio, presente disciplinare, CSA, riepilogo tecnico delle attrezzature, allegati amministrativi, offerta dell'operatore economico.

In caso di contrasto tra riepilogo tecnico e CSA, prevale il CSA. Per la biblioteca è da considerarsi inclusa esclusivamente l'Opzione A di adeguamento del quadretto elettrico esistente, con esclusione dell'Opzione B.

Art. 3 — Importo, natura a corpo e finanziamento

L'importo massimo stimato della fornitura è pari a € 57.098,36 oltre IVA, per complessivi € 69.660,00 IVA inclusa, a valere sul progetto PNRR Agenda Sud - Fase 2, codice M4C111.4-2025-1685-P-62852, CUP J94D25002090006.

Il contratto è a corpo. L'operatore economico deve formulare un prezzo complessivo unico, comprensivo di tutte le prestazioni, accessori, installazioni, configurazioni, certificazioni, oneri di trasporto, consegna al piano, movimentazione, ritiro imballaggi e ogni attività necessaria alla consegna chiavi in mano.

Non saranno riconosciuti compensi aggiuntivi per accessori, cavi, adattatori, staffe, canaline, minuteria, configurazioni, test, sopralluoghi, documentazione o attività tecniche necessarie al funzionamento delle dotazioni, se non espressamente autorizzati dalla Stazione Appaltante nei limiti di legge.

Art. 4 — Operatore economico invitato e principio di rotazione

La Trattativa Diretta è rivolta a un unico operatore economico individuato dalla Stazione Appaltante, abilitato sul MePA per categoria coerente con l'oggetto dell'affidamento.

L'individuazione dell'operatore economico avviene nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023. Qualora l'operatore economico individuato coincida con il contraente uscente per affidamenti aventi medesimo settore merceologico, l'eventuale affidamento dovrà essere sorretto da specifica motivazione nel provvedimento finale.

L'invito alla Trattativa Diretta non determina alcun diritto all'affidamento.

Art. 5 — Requisiti di ordine generale e speciale

L'operatore economico deve dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e l'assenza di ulteriori cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'operatore economico deve essere iscritto alla CCIAA o registro equivalente per attività coerenti con l'oggetto dell'affidamento e deve risultare abilitato sul MePA in categoria pertinente.

L'operatore economico deve dichiarare il possesso di adeguata capacità tecnico-professionale per l'esecuzione di forniture analoghe o comparabili e per la gestione integrata di beni, arredi, apparecchiature informatiche, rete dati, apparati di connettività, installazioni e configurazioni.

Per gli interventi elettrici accessori e per le attività di posa/configurazione dovranno essere impiegati soggetti tecnicamente qualificati e, ove previsto, abilitati ai sensi del D.M. 37/2008.

Art. 6 — Documentazione amministrativa da presentare

L'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma MePA, firmata digitalmente ove richiesto, la documentazione amministrativa indicata nella Trattativa Diretta e nei relativi allegati.

Salvo diversa configurazione della piattaforma, la documentazione comprende: DGUE o dichiarazione sostitutiva del concorrente; dichiarazione titolare effettivo; dichiarazione assenza conflitto di interessi; dichiarazione DNSH/CAM; patto di integrità; tracciabilità flussi finanziari; dichiarazioni PNRR applicabili; accettazione del CSA e del presente disciplinare; eventuale attestazione di sopralluogo/presa visione; eventuale documentazione sul subappalto; documentazione richiesta ai fini dei controlli tramite FVOE/BDNCP.

Il PASSOE non è richiesto ove non previsto dal flusso operativo della piattaforma; i controlli saranno svolti mediante le funzionalità disponibili su MePA/PCP/BDNCP/FVOE e mediante la documentazione acquisita agli atti.

Art. 7 — Offerta tecnica e documentazione prestazionale

L'operatore economico deve presentare un'offerta tecnica chiara, ordinata e verificabile, coerente con tutte le voci del CSA e del riepilogo tecnico.

L'offerta tecnica deve contenere almeno: relazione tecnico-descrittiva della soluzione proposta; schede tecniche dei beni offerti; eventuale matrice di conformità requisito-evidenza; indicazione di marca/modello/codice prodotto per ciascuna voce; dichiarazione di equivalenza ove siano proposti prodotti diversi da quelli indicati nel CSA; cronoprogramma di consegna/installazione; piano di configurazione rete/UniFi/rack; indicazione delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità che saranno rilasciate.

Per arredi, apparecchiature elettroniche, rete dati e impianto elettrico accessorio dovranno essere fornite le evidenze richieste dal CSA, incluse conformità CAM ove applicabili, documentazione DNSH e dichiarazioni/certificazioni di installazione e collaudo.

Art. 8 — Offerta economica

L'offerta economica deve essere inserita sulla piattaforma MePA secondo le modalità previste dalla Trattativa Diretta e deve indicare il prezzo complessivo a corpo della fornitura chiavi in mano.

La Stazione Appaltante può richiedere un prospetto economico analitico di dettaglio, firmato digitalmente, con indicazione delle singole voci, quantità e prezzi unitari, esclusivamente ai fini della verifica di congruità, della gestione contrattuale, della rendicontazione e delle eventuali modifiche consentite dalla legge.

Il totale del prospetto analitico deve coincidere con il prezzo complessivo inserito sulla piattaforma MePA.

L'operatore economico indica gli oneri aziendali della sicurezza e, ove richiesto o previsto dalla normativa e dalla piattaforma, i costi della manodopera.

Art. 9 — Equivalenza tecnica e divieto di riduzione prestazionale

I riferimenti a marchi o modelli contenuti nel CSA hanno funzione descrittiva del livello prestazionale richiesto. Sono ammesse soluzioni equivalenti o migliorative, purché non inferiori per caratteristiche tecniche, qualità, compatibilità, garanzia, sicurezza e piena funzionalità.

L'equivalenza deve essere dimostrata dall'operatore economico con schede tecniche e matrice comparativa. La semplice dichiarazione di equivalenza non supportata da documentazione tecnica non è sufficiente.

Non sono ammesse rimodulazioni tecniche che riducano quantità, prestazioni minime, completezza della posa, configurazione, accessori, garanzie o funzionalità chiavi in mano.

Art. 10 — Valutazione dell'offerta e chiarimenti

Il RUP/Dirigente Scolastico valuta l'offerta acquisita in Trattativa Diretta verificando: completezza documentale, possesso dei requisiti, conformità al CSA, completezza della formula chiavi in mano, congruità tecnico-economica, rispetto degli obblighi PNRR, CAM/DNSH e tracciabilità.

La Stazione Appaltante può richiedere chiarimenti, integrazioni documentali o precisazioni tecniche, nei limiti consentiti dalla normativa, purché non comportino modifica sostanziale dell'offerta o riduzione dei requisiti minimi.

La Stazione Appaltante può negoziare il miglioramento dell'offerta economica e/o la precisazione di aspetti esecutivi, fermo restando il rispetto integrale dei requisiti minimi del CSA.

Art. 11 — Aggiudicazione/affidamento e stipula

L'eventuale affidamento sarà disposto con successivo provvedimento del Dirigente Scolastico/RUP, previa verifica della conformità dell'offerta, della congruità tecnico-economica e dei requisiti dell'operatore economico.

La stipula avverrà mediante documento generato dalla piattaforma MePA, integrato dai documenti di procedura e dall'offerta dell'operatore economico.

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, ove necessario per rispettare i termini di attuazione del progetto PNRR.

Art. 12 — Garanzia definitiva

La garanzia provvisoria non è richiesta.

La garanzia definitiva è richiesta nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, salvo diversa motivata determinazione della Stazione Appaltante nel provvedimento di affidamento.

La garanzia copre gli obblighi di corretta esecuzione, installazione, configurazione, collaudo, garanzia e assistenza, nonché eventuali penali o danni derivanti da inadempimento.

Art. 13 — Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, previa indicazione in offerta delle prestazioni che si intendono subappaltare e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Resta ferma la responsabilità esclusiva dell'affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per la corretta e unitaria esecuzione della fornitura chiavi in mano.

Art. 14 — Esecuzione chiavi in mano

L'affidatario deve garantire la consegna chiavi in mano di tutti gli ambienti interessati, comprendendo trasporto, consegna al piano, movimentazione, montaggio, installazione, fissaggi, cablaggi, canalizzazioni, collegamenti, configurazione apparati, etichettatura, test, documentazione e pulizia finale.

Ogni accessorio, cavo, adattatore, staffa, supporto, minuteria o componente necessario al corretto funzionamento dei beni è a carico dell'affidatario anche se non espressamente nominato, purché necessario per l'uso ordinario e per la conformità al CSA.

L'affidatario deve coordinarsi con la Stazione Appaltante per calendario, accesso ai locali, sicurezza, protezione degli ambienti e riduzione delle interferenze con l'attività scolastica.

Art. 15 — Termine di esecuzione

La fornitura deve essere completata, installata, configurata e collaudata entro il termine indicato nella Trattativa Diretta e comunque non oltre il 30/06/2026.

Il termine è essenziale in relazione agli obblighi di attuazione e rendicontazione del finanziamento PNRR. Ritardi imputabili all'affidatario potranno determinare l'applicazione di penali, la risoluzione del contratto e il risarcimento del maggior danno.

Art. 16 — Collaudo/verifica di conformità

Il collaudo/verifica di conformità riguarderà la corrispondenza tra beni offerti e beni consegnati, il rispetto delle quantità e delle specifiche tecniche, la corretta installazione, la configurazione degli apparati di rete, il funzionamento del monitor interattivo, la certificazione dei punti rete, la documentazione dei punti elettrici e l'adeguamento del quadretto elettrico esistente secondo Opzione A.

Il collaudo positivo è condizione per l'accettazione della fornitura. Eventuali difformità dovranno essere eliminate dall'affidatario a propria cura e spese entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

La documentazione di collaudo comprende, ove applicabile: DDT, verbale di installazione, schede tecniche, dichiarazioni CE, manuali, certificazioni CAM/DNSH, certificazione punti rete, dichiarazioni di conformità impianti ai sensi del D.M. 37/2008, configurazione apparati UniFi/rack e report di test.

Art. 17 — Garanzia, assistenza e manutenzione

I beni devono essere nuovi di fabbrica e coperti da garanzia legale e commerciale secondo quanto indicato nel CSA e nell'offerta.

L'affidatario garantisce assistenza per difetti di installazione, configurazione, posa, cablaggio e malfunzionamenti riconducibili alla fornitura.

Le condizioni di garanzia e assistenza dichiarate in offerta costituiscono obbligo contrattuale.

Art. 18 — Penali e non conformità

In caso di ritardo imputabile all'affidatario si applica una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale di ritardo, salvo il maggior danno e nel limite massimo previsto dalla normativa vigente.

In caso di non conformità tecnica, incompletezza della fornitura, mancata produzione delle certificazioni o mancata configurazione funzionale, la Stazione Appaltante assegnerà un termine per l'adempimento. Decorso inutilmente tale termine, potranno essere applicate penali, risoluzione contrattuale e ogni rimedio previsto dalla legge e dal CSA.

Art. 19 — CAM, DNSH e obblighi ambientali

Gli arredi devono rispettare i CAM applicabili agli arredi per interni/arredi scolastici. L'affidatario deve produrre documentazione probatoria adeguata.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono rispettare il principio DNSH e le indicazioni applicabili della Guida Operativa MEF-RGS. L'affidatario deve produrre le evidenze richieste dalla Stazione Appaltante in fase di offerta, esecuzione, collaudo e rendicontazione.

Imballaggi e materiali di risulta devono essere rimossi e gestiti secondo normativa vigente.

Art. 20 — Obblighi PNRR, tracciabilità e fatturazione

L'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi PNRR applicabili, inclusi tracciabilità, titolare effettivo, assenza di conflitto di interessi, divieto di doppio finanziamento, conservazione documentale, controlli e pubblicità del finanziamento.

I pagamenti avverranno previa verifica di conformità/collaudato positivo, regolarità della documentazione, acquisizione della fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva.

La fattura elettronica dovrà riportare obbligatoriamente CUP, CIG, codice progetto e ogni ulteriore dicitura richiesta dalla Stazione Appaltante per la rendicontazione su Futura PNRR.

Art. 21 — Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e della normativa nazionale applicabile.

L'operatore economico si impegna a trattare i dati eventualmente acquisiti esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del contratto e secondo le istruzioni della Stazione Appaltante.

Art. 22 — Risoluzione, recesso e clausola essenziale PNRR

Costituiscono causa di risoluzione, oltre ai casi previsti dalla legge: grave inadempimento, perdita dei requisiti, mancata consegna nei termini essenziali, difformità non sanata, mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità, violazione degli obblighi PNRR, mancata produzione delle certificazioni indispensabili.

Il termine del 30/06/2026 è termine essenziale ai fini dell'attuazione del progetto PNRR. Il mancato rispetto del termine per causa imputabile all'affidatario potrà comportare la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.

Resta ferma la facoltà di recesso nei casi previsti dalla normativa vigente e dalla documentazione contrattuale.

Art. 23 — Foro competente e rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia al D.Lgs. 36/2023, al D.L. 129/2018, alla normativa PNRR applicabile, al CSA, alla documentazione di Trattativa Diretta e alle regole di funzionamento della piattaforma MePA.

Le eventuali controversie saranno devolute al foro competente secondo la normativa vigente, salvo diversa previsione inderogabile.

Allegati richiesti nella Trattativa Diretta

N.	Documento	Finalità
1	CSA firmato per accettazione	Accettazione integrale specifiche tecniche e condizioni di esecuzione
2	Riepilogo tecnico attrezzature	Conferma voci e quantità, con applicazione della sola Opzione A
3	DGUE / dichiarazione sostitutiva	Requisiti generali e speciali
4	Dichiarazione titolare effettivo	Obblighi PNRR ex art. 22 Reg. UE 2021/241
5	Dichiarazione assenza conflitto interessi	Prevenzione conflitti e frodi
6	Dichiarazione DNSH/CAM	Evidenze ambientali e conformità forniture
7	Patto di integrità	Obblighi di legalità e correttezza
8	Tracciabilità flussi finanziari	Conto dedicato e obblighi L. 136/2010

N.	Documento	Finalità
9	Offerta tecnica e schede tecniche	Verifica conformità al CSA
10	Offerta economica di sistema e, analitica	Prezzo complessivo e verifica congruità

Il Dirigente Scolastico / RUP

Dott.ssa Daniela Antonia Panzera

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*